

# ANZIANO LASCIA 2 MILIONI AL PAESE CHE LO SALVÒ DALLA DEPORTAZIONE



## LA STORIA DI ERICH SCHWAM.

Erich Schwam è morto a 90 anni il giorno di Natale.

Sua moglie era morta pochi mesi prima.

La coppia non aveva figli.

Lui aveva studiato farmacia e fatto a lungo il tecnico di laboratorio a Lione e dintorni.

Erich era una persona discreta e tranquilla ma con un passato che aveva sfiorato la tragedia.

Erich, infatti, era di origini austriache ed era ebreo.

Durante la seconda guerra mondiale la Francia era in mano ai nazisti.

Erich e i suoi genitori erano internati in un campo di prigionia in attesa della deportazione.

Non si sa come Erich e i suoi riescono a scappare e si rifugiano in un paesino:

## LA STORIA DI CHAMBON.

**Chambon-sur-Lignon** è un paese dell'altipiano della Loira; dista circa 80 chilometri da Lione.



*Ecco dove si trova Chambon-sur-Lignon*

Oggi è un paese di circa 2500 abitanti.

È un paese abbastanza isolato tra i boschi.



***Veduta aerea di Chambon-sur-Lignon***

Durante la Seconda guerra mondiale, un pastore locale e sua moglie invitarono i residenti a proteggere i rifugiati ebrei dai nazisti occupanti e dai loro collaboratori francesi.

La voce si diffuse attraverso i gruppi per i diritti umani e il passaparola.

Il paese divenne così un punto di riferimento dei perseguitati e del movimento di Resistenza.

Il cittadini di questo paese hanno salvato circa 3 mila persone ebreo della deportazione.

Sembra che questo paese abbia una vocazione a difendere le persone perseguitate.

Durante il XVII secolo offrì rifugio agli ugonotti, i protestanti francesi,

in fuga dalle persecuzioni religiose.

I cittadini di Le Chambon-sur-Lignon sono stati riconosciuti “**Giusti fra le nazioni**” e a loro è dedicato un giardino all’interno del ***museo Yad Vashem***.

È il museo storico dell’Olocausto di Gerusalemme.

All’interno di questo museo c’è un giardino dove ogni albero è dedicata a una persona non ebrea che ha salvato ebrei dall’Olocausto.

## **LA RICONOSCENZA DI ERICH.**

Erich non si è dimenticato dell’aiuto ricevuto e ha deciso di lasciare il suo patrimonio al paese che gli ha salvato la vita.

Sembra che la sua eredità sia di circa 2 milioni di euro.

Nei suoi colloqui con il sindaco del Paese Erich ha chiesto che i soldi siano spesi a favore dei giovani e della loro educazione.